



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

COPIA DI DETERMINAZIONE

N. 1000377 DEL 23/10/2023

N. Registro Generale 000954

Ufficio: TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto: Programma Next Generation EU Missione 1 Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", Servizi di migrazione di n. 8 servizi in modalità SaaS. AFFIDAMENTO DIRETTO con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico (art. 76 D.lgs. 36/2023), svolta attraverso la modalità "TD - Trattativa Diretta" (TD) del MEPA per l'affidamento dei servizi di migrazione in Cloud dei servizi dichiarati dal Comune di Mondolfo per la misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" CUP - H11C22001100006 , CIG A01EA1E8F

L'anno duemilaventitre addì ventitre del mese di ottobre,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il Decreto Sindacale n. 3 del 30.12.2022, concernente il conferimento nei confronti della sottoscritta dell'incarico delle funzioni dirigenziali relative al 1° Settore - Affari Generali ed Istituzionali;

VISTE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 06.03.2023, esecutiva a termini di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 06.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione pluriennale 2023/2025;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali", così come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "*Next Generation EU*" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica dove la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e resilienza (Recovery and Resilience Fond, RRF), che ha durata di sei anni, dal 2021 al 2026;



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

- al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascun stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

DATO ATTO che, con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

VISTI:

- il DPCM del 15 settembre 2021 definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178"*;

DATO ATTO che:

- il Comune di Mondolfo ha presentato la candidatura per i seguenti Avvisi Investimento 1.2, Misura 1.4.1, Misura 1.4.3, Misura 1.4.4, Misura 1.4.5;
- con specifici decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Transizione Digitale sono state approvate le candidature e disposte le assegnazioni dei fondi relativi a:

CUP	AVVISO	N. E DATA DECRETO	IMPORTO
H11C22001100006	Investimento 1.2 <i>"Abilitazione al cloud per le PA Locali"</i>	n. 28-3/2022-PNRR del 14/12/2022	121.992,00 €
H11F22003940006	Misura 1.4.1 <i>"Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"</i>	n. 135-1/2022- PNRR del 03/01/2023	155.234,00 €
H11F22004660006	Misura 1.4.3 <i>"Adozione piattaforma PagoPA"</i>	n. 127-1/2022- PNRR del 20/01/2023	17.997,00 €
H11F22002470006	Misura 1.4.3 <i>"Adozione App IO"</i>	n. 24-4/2022- PNRR del 10/07/2022	8.918,00 €
H11F22002140006	Misura 1.4.4 <i>"Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale -SPID CIE"</i>	n. 24-3/2022- PNRR del 02/08/2022	14.000,00 €
H11F22003400006	Misura 1.4.5 <i>"Piattaforma"</i>	n. 131-1/2022-	32.589,00 €



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

	Notifiche Digitali	PNRR del 03/01/2023	
TOTALE (IVA inclusa)			350.730,00 €
TOTALE (al netto d'IVA)			287.483,61 €

- il Comune di Mondolfo risulta pertanto beneficiario di un contributo lordo complessivo di €350.730,00;
- il finanziamento risulta finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma *NextGeneration EU*;
- il progetto complessivo è finanziato al 100% con le risorse del PNRR senza l'aggiunta di ulteriori risorse a carico del bilancio dell'ente;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 09/02/2023 avente ad oggetto *"APPROVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO RELATIVO ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MONDOLFO AGLI AVVISI PUBBLICI PNRR MICI – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA E DELLA CONVENZIONE CON LA REGIONE MARCHE PER L'UTILIZZO DI SERVIZI ICT"*;

DATO ATTO che:

- in attuazione dell'art. 10 *"Esame ed approvazione delle domande di partecipazione"* dei già richiamati Avvisi, l'accettazione dei finanziamenti a *Lump Sum* concessi dal Dipartimento della Transizione Digitale è avvenuta con l'inserimento del CUP sulla piattaforma *"PA Digitale 2026"* (<https://padigitale2026.gov.it/>) entro il termine previsto dei 5 giorni dalla data della PEC di ammissibilità della domanda;
- con l'atto di accettazione il Comune di Mondolfo ha assunto una serie di impegni, contenuti all'rt. 11 *"Obblighi del soggetto attuatore"* degli avvisi sopracitati e descritti nelle *"Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a Lump sum"* pubblicate nella piattaforma *"PA Digitale 2026"* circa i modi e i tempi di realizzazione degli interventi; tra questi rivestono una particolare rilevanza gli impegni in merito alle tempistiche di attuazione dei progetti e al raggiungimento dei risultati al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi intermedi e finali (milestone e target) del PNRR, che, per ognuno dei sei progetti sopra indicati, possono essere riassunti come segue:

Descrizione	Stato	Termine ultimo di contrattualizzazione fornitori	Termine ultimo completamento dell'attività
INVESTIMENTO 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	Finanziata	10/09/2023	450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore
MISURA 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"	Finanziata	30/09/2023	270 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore
MISURA 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA"	Finanziata	10/05/2023	240 giorni dalla data di contrattualizzazione del



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

			fornitore
MISURA 1.4.3 “Adozione di App IO”	Finanziata	05/05/2023	240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore
MISURA 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”	Finanziata	28/07/2023	300 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore
MISURA 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali”	Finanziata	03/05/2023	180 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 09/02/2023 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di tutti gli interventi relativi al PNRR M1C1 – “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*” di cui sopra, Monica Di Colli, Responsabile del 1^ Settore I;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do No Significant Harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli specifici obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VALUTATO che per l'attuazione dei progetti finanziati dagli Avvisi PNRR risulta necessario avvalersi del supporto della medesima azienda che ha fornito i software applicativi che sono oggetto del progetto comunale integrato, ovvero Halley Informatica S.r.l. che è titolare dei diritti di privativa industriale del software in uso presso l'Ente per la gestione dei servizi indicati nella candidatura della Misura 1.2 e di cui la relativa manutenzione e assistenza potrà essere fornita esclusivamente dalla società stessa;

CONSIDERATO che l'azienda Halley Informatica S.r.l. ha qualificato le proprie soluzioni nel marketplace ACN, condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi della misura oggetto dell'affidamento;

RITENUTO pertanto che si renda necessario affidare all'esterno le suddette attività;

DATO ATTO che, per la natura e la tipologia dei servizi da affidare e per economicità del procedimento ed efficacia dell'azione amministrativa, i servizi tecnici oggetto del presente affidamento verranno inserite in un'unica procedura;

RILEVATO che:

- i servizi oggetto dell'affidamento sono i seguenti:



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

Servizi nel piano migrazione	Stato di migrazione	Modalità di migrazione
DEMOGRAFICI - ANAGRAFE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
DEMOGRAFICI – STATO CIVILE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
DEMOGRAFICI – CIMITERI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
NOTIFICHE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di
CONTRATTI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di

- i servizi oggetto di affidamento ricadono nella Categoria “Licenze software – Mepa Servizi”, CPV- 72253000-3 “Servizi di assistenza informatica e di supporto”, il corrispettivo stimato posto a base di gara per la migrazione dei servizi in Cloud in modalità SaaS è pari a € 17.999,00 oltre IVA, necessari per il raggiungimento dell’obiettivo dichiarato nelle domande di finanziamento presentate per gli avvisi in oggetto;
- i costi della sicurezza relativamente alle attività di progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione sono pari ad euro 0,00, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi di interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- per l’acquisizione delle prestazioni in oggetto non si evidenziano rischi di interferenze e pertanto non si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- l’importo a base di gara è al di sotto della soglia per l’affidamento diretto da disporre ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 76/2020 conv. l.120/2020 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- l’art. 10 del decreto Aiuti-quater che conferma, anche per gli affidamenti del PNRR, l’autonomia procedurale dei comuni non capoluogo per tutta la fascia al di sotto dei limitip per l’affidamento diretto;
- l’art. 47 del DL n. 77/2021 (come novellato dalla legge di conversione n. 108/2021), ha previsto una complessa disciplina volta ad assicurare le pari opportunità e ad implementare politiche di inclusione lavorativa nei contratti pubblici;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021 recante “Linee guida volte a favorire l’equità, l’inclusione e le pari opportunità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e del PNC, Piano Nazionale



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

Complementare”;

CONSIDERATO che:

- le Linee guida prevedono l'applicazione di misure premiali e modelli di clausole all'interno dei bandi di concorso, differenziati in base a settore, tipologia e natura del progetto;
- tra le indicazioni più importanti si evidenzia l'obbligo di riservare il 30% delle assunzioni funzionali all'attuazione del contratto ai giovani con meno di 36 anni e alle donne;
- le Linee guida, infine, contengono anche delle specifiche deroghe alle clausole contrattuali. In particolare, queste possono essere evitate solo nei casi in cui alcuni elementi del progetto ne rendano l'inserimento “impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego dellerisorse pubbliche”;
- infatti, il citato art. 47, al comma 7, ha previsto due tipi di deroghe ai requisiti di partecipazione;
- i committenti possono non inserire le clausole di premialità e l'obbligo di assunzione di giovani e donne nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti;
- i committenti possono riservare una quota inferiore del 30 per cento alle assunzioni di giovani e donne;

PRESO ATTO della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) adottata con la circolare del Ragioniere Generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 e della Circolare n.33 del 13/10/2022 con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha aggiornato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente e rilevato che in base all'analisi riportata nell'Allegato I- Mappatura di correlazione fra Investimenti - Riforme e Schede Tecniche, le misure di cui al presente finanziamento (M1C1 – II.2, M1C1 – M1.4.1, M1.4.3, M1.4.4, M1.4.5) rientrano nel Regime 2;

DATO ATTO che i servizi in oggetto dovranno essere effettuati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare danno un danno significativo all'ambiente “Do No Significant Harm – DNSH”;

RITENUTO che:

- tali deroghe sono facoltative, ma le stazioni appaltanti che decidano di avvalersene, debbono fornire adeguata e specifica motivazione delle ragioni per cui la natura del progetto renda impossibile l'applicazione dei criteri o lo renda contrario ai principi generali;
- sull'obbligo di assunzione giovanile e femminile, si segnala un parere del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (1133/2022) in risposta ad un quesito rivolto da un'amministrazione locale nel quale il MIMS ha rappresentato che l'obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati dal PNRR vale solo per le “assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”;



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

- non sussiste, invece, alcun vincolo per i datori di lavoro di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le imprese avessero in organico già tutte le figure utili a portare a termine l'appalto;
- sussistano pertanto le condizioni per esercitare, con riferimento all'appalto dei servizi tecnici in oggetto, la facoltà di deroga prevista dal citato comma 7 dell'art. 47, escludendo l'obbligo per il professionista affidatario di riservare quote all'occupazione femminile, qualora lo stesso adempia alle prestazioni oggetto dell'affidamento senza ricorrere a nuove assunzioni;
- in considerazione delle specifiche caratteristiche del presente appalto, occorre effettuare analoghe valutazioni su quanto riportato nelle Linee guida anche in merito alla percentuale da riservare all'occupazione giovanile;

VISTO che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere quello riferito all'affidamento;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e 50 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., è stato scelto il sistema di contrattazione dell'affidamento diretto, il quale disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, come consentito dall'art. 93 comma 7 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. n. 17 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposta determinazione a contrarre del Responsabile del Procedimento, la quale, ne contiene, in modo semplificato, gli elementi essenziali;
- il ricorso al sistema di affidamento diretto assicura, nel caso specifico, una procedura più rapida e semplificata nonché un notevole dispendio di tempi e risorse;

CONSIDERATO altresì che l'art. 17 comma 2 del Dlgs n. 36/2023, la stazione appaltante ha la facoltà di procedere all'assegnazione della fornitura adottando il solo provvedimento di affidamento che specifichi l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RILEVATO che:

- per la scelta della società contraente si è tenuto conto che la stessa ha presentato la dichiarazione di titolarità del software e della non esistenza di altri soggetti titolati ad effettuare modifiche o integrazioni sul software di Halley Informatica S.r.l. oggetto dell'affidamento, dimostrato di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali del gruppo di lavoro;
- tale società è stata individuata in quanto fornitore di fiducia dell'ente e fornitore dei sistemi software in essere presso l'ente e oggetto del finanziamento, oltre ad avere maturato esperienza in progetti analoghi;
- è stato acquisito d'ufficio il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva)



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

prot. INAIL 40552973, avente data richiesta 01.10.2023 e data scadenza validità 29.01.2024 attestanti la regolarità contributiva della ditta Halley Informatica S.r.l. - P.IVA 00384350435, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 e per effetto dell'art. 4 comma 14 della Legge 12 luglio 2011 n. 106;

RITENUTO che sussistono le motivazioni per procedere affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.A.) convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;
- viceversa vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla legge 145/2018 dato che il presente affidamento è superiore ad € 5.000,00;
- la scelta del citato sistema di contrattazione risulta ancor più opportuna e corretta essendo estremamente urgente, in relazione ai tempi previsti per l'attuazione dei progetti finanziati;

RILEVATO PERTANTO che:

- è necessario procedere ad acquisire il servizio in oggetto mediante accesso al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) in ottemperanza alla vigente normativa avendo verificato che per le medesime attività risulta presente il Bando di abilitazione relativo a Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, internet e supporto, Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT" -CPV-72000000-5;
- si procederà quindi a perfezionare l'acquisizione mediante TD – Trattativa Diretta sul portale acquistinretepa.it;

DATO ATTO CHE:

- in data 08.10.2023 è stata avviata una Trattativa Diretta sul MePA, per l'affidamento di "n. 8 servizi da migrare in Cloud in modalità SaaS", PNRR – Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", n. 3783810 con la società Halley Informatica S.r.l. con sede legale a Matelica (MC) Via Circonvallazione n. 131, P.IVA 00384350435 che prevede il termine ultimo di presentazione dell'offerta il giorno 13.10.2023 alle ore 11:00;
- tale società, invitata alla procedura, si è dichiarata disposta a svolgere l'incarico alle condizioni indicate nel capitolato speciale che ne costituisce parte integrante e sostanziale ed in particolare agli importi assoluti indicati nella TD;
- in data 13.10.2023 si è provveduto, tramite MEPA, a disporre l'aggiudicazione provvisoria della suddetta gara con Halley Informatica S.r.l. con sede legale a Matelica (MC) Via Circonvallazione n. 131, P.IVA 00384350435 per complessivi Euro 17.999,00 IVA esclusa;
- L'importo è ritenuto congruo e conveniente per l'Ente in relazione alle attuali



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

condizioni del mercato e rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

- Il contratto verrà stipulato a mezzo del portale telematico Acquisti in rete PA e verrà formalizzato mediante scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023 (e smi);

DATO ATTO che:

- la spesa in oggetto è da ricondurre al CUP - H11C22001100006 oggetto del finanziamento PNRR;
- è stato acquisito il CIG tramite il sistema SIMOG presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il servizio oggetto dell'affidamento e il relativo CIG è: A01AEA1E8F;

VISTI il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3 e la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

DATO ATTO pertanto che per l'acquisizione delle prestazioni professionali in oggetto - non si rileva l'esistenza della citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle norme di cui agli artt. n. 2, co. 3 (estensione del Codice di comportamento), e n. 15, co. 2 e 8, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato da questo Ente comunale e, in particolare, che non esiste, anche ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023, conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

RICHIAMATI:

- l'art. 32 comma 2 del Codice degli appalti, D.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000;
- l'art. 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. contenente il "Codice dei contratti pubblici" e i relativi provvedimenti attuativi aventi efficacia vincolante;



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

- il d.l. 76/2020 conv. l.120/2020 e ss.mm.ii, lo statuto Comunale;

VISTI ALTRESÌ:

- lo Statuto Comunale in particolare l'art. 42 sulle funzioni dei dirigenti/responsabili di servizio,

D E T E R M I N A

1. di **AFFIDARE**, per le ragioni dedotte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, ad Halley Informatica S.r.l. Halley Informatica S.r.l. con sede legale in Matelica (MC) – Via Circonvallazione, 131, P.IVA _00384350435 i servizi di *“Migrazione in Cloud verso SaaS dei servizi e delle relative banche dati indicati nella candidatura e il primo anno di canone”* relativi all'Investimento 1.2. “Abilitazione al Cloud” alle condizioni indicate nel capitolato speciale allegato alla TD MePA ed in particolare dietro pagamento del corrispettivo di € 17.999,00 oltre IVA di legge;
2. di **AGGIUDICARE**, pertanto, definitivamente la Trattativa Diretta n. 3783810 del 08.10.2023 per l'acquisizione dei servizi di cui sopra, presenti nel Bando di abilitazione relativo a “Servizi di assistenza informatica e di supporto”, procedendo alla relativa stipula;
3. di **DARE ATTO** che l'affidamento della fornitura in oggetto è conforme con quanto previsto l'articolo 1 del D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, modificato in parte dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021.
4. di **IMPEGNARE** a tal fine, la spesa complessiva di € 21.958,78 IVA 22% inclusa, sul capitolo 3353 “Migrazione in cloud – Misura 1.2” del bilancio dell'esercizio finanziario 2023;
5. di **DARE ATTO** che sono in corso le verifiche delle autodichiarazioni rese dall'operatore e che solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti si procederà a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 50, co. 6, del D.lgs. n. 36/2023 (e ss.mm.ii);
6. di **DARE ATTO** che il contratto verrà stipulato a mezzo del portale telematico Acquisti in rete PA e verrà formalizzato mediante scambio di lettere tramite posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023 (e smi);
7. di **DARE ATTO** che i servizi risultano all'interno del Bando di abilitazione relativo a “Servizi di assistenza informatica e di supporto”, Categoria “Licenze software – Mepa Servizi”, CPV-72253000-3;
8. di **STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
 - a) il fine che il contratto intende perseguire è l'affidamento dei servizi di migrazione in Cloud verso SaaS;
 - b) *“Servizi di migrazione di n. 8 servizi in Cloud verso SaaS dei servizi e delle relative banche dati indicati nella candidatura e il primo anno di canone”*;
 - c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

commerciale;

- d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal capitolato speciale d'appalto allegato alla TD MePA;
 - e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
9. di evidenziare che il presente appalto verrà realizzato nel rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021 (convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), nonché nel rispetto del principio DNSH previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, del Tagging clima e digitale connesso all'intervento di riferimento, mentre non risultano applicabili gli obblighi della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, in relazione alla natura del servizio oggetto del presente affidamento e della mancata previsione di assunzioni a carico dell'affidatario;
10. di **ATTRIBUIRE** alla presente determinazione valore contrattuale in base al principio dello scambio di lettera commerciale avvenuto tra le parti così come previsto dal vigente regolamento comunale o con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte della società affidataria a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali, inserite anche ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:
- l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
 - obbligo per l'affidatario di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare integralmente e senza riserva alcuna le condizioni contrattuali;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto in quanto l'importo della prestazione rientra nei limiti stabiliti dall'art. 1 comma 2 lett. a) del
 - D.L. n. 76/20 convertito dalla Legge n. 120/2020, modificato in parte dall'art. 51 del
 - D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021;
 - ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 ("Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n° 165") e del Codice di comportamento del Comune di Mondolfo, adottato con deliberazione della Giunta Comunale, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici, per quanto compatibili, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente contratto, sono disponibili sulla pagina web del Comune www.comune.mondolfo.pu.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Altri contenuti";
11. di **DARE ATTO** che il presente affidamento è soggetto all'obbligo di tracciabilità di cui



SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

alla Legge 136/2010 e che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è il seguente:

Avviso	CUP	CIG
Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	H11C22001100006	A01AEA1E8F

12. di **DARE ATTO** ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n° 267/2000:

- che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile negli esercizi finanziari 2023/2024 e che le liquidazioni conseguenti saranno disposte indicativamente entro il 31/12 di ciascuna annualità;
- che l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;

13. di **DARE ATTO**:

- che nei confronti del sottoscritto Dirigente non esistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di aver verificato che il presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14 commi 2 e 3 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62);

14. di **ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;

15. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è accessibile dalla *home page* del sito Internet del Comune di Mondolfo nella sezione "*Atti amministrativi*" e "*Albo pretorio online*", sarà reso reperibile ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente/Provvedimenti*". e sarà altresì pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "*Bandi di gara e contratti*".

16. di **DARE ATTO** che:

- Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), la stazione appaltante utilizzerà le informazioni e i dati personali acquisiti in ossequio alla normativa citata e in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- Ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., il presente provvedimento viene dichiarato esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.



COMUNE DI MONDOLFO

Provincia di Pesaro e Urbino



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

SETTORE 1 - Affari Generali e Istituzionali

- A norma di quanto previsto dall'art. 119 e 120 del D.lgs. 2 luglio 2010 n.104, avverso il presente atto può essere proposto ricorso unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche.

E/U	Esercizio	Capitolo	CIG E CUP	Euro	Beneficiario
U	2023	3353 ABILITAZIONE AL CLOUD PER PA LOCALI - MI	A01AEA1E8F	21.958,78	Halley Informatica Srl 00384350435

Dalla Residenza Comunale, 23/10/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Di Colli Monica

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa